

Progetto GRAVIDANZE E NASCITE SENZA VIOLENZA

Progetto per la prevenzione e il contrasto delle forme di violenza domestica perinatale

SCREENING 1

Obiettivi

Il progetto intende aprire ulteriori strade, oltre a quelle già codificate per il Pronto Soccorso nelle Linee Guida Ministeriali, per individuare e supportare le donne in gravidanza o nel puerperio che subiscono o hanno subito violenza.

Obiettivo dello screening pertanto non è quello di risolvere il problema della violenza con consigli o interventi estemporanei, bensì quello di

- rilevare i segnali indicatori della problematica
- promuovere una maggior consapevolezza delle donne rispetto al bisogno di aiuto
- avviare con loro un percorso di protezione, supporto, aiuto nonché di prevenzione delle complicanze ostetriche e neonatali associate alla violenza

Chi

Ciascuna operatrice individuata dalla propria struttura come appartenente al **Tavolo di lavoro multidisciplinare**, metterà in atto lo screening, nel corso di 12 mesi a partire da maggio 2019, rispetto a tutte le donne che incontra/visita/assiste nei luoghi stabiliti per ciascuna struttura.

Fasi

- Preparazione dell'ambiente rispetto a riservatezza e agio della donna
- Creazione di un clima di ascolto, accogliente, non giudicante, tale da suscitare la fiducia della donna
- Rilevazione dei dati anagrafici e anamnestici (cartella ostetrica o scheda socio-sanitaria o)
- Introduzione alla donna dello screening¹
- Formulazione delle domande di screening
- Rilevazione/osservazione di eventuali indicatori di sospetto di violenza
- Identificazione dei casi negativi, positivi (almeno una risposta SI alle prime 5 domande o risposta SI alla domanda sull'abuso pregresso) o dubbi (presenza di indicatori di sospetto)
- Informazione sulla rete dei servizi disponibili
- Applicazione delle procedure per i diversi percorsi di supporto
- Documentazione del colloquio e compilazione del formulario predisposto per la raccolta dei dati del progetto

¹ Possibile introduzione alle domande di screening

“Sappiamo che la violenza è presente nelle vite di tante donne e che può incidere negativamente sulla loro salute e su quella dei loro figli. Abbiamo introdotto nella nostra pratica clinica delle domande su questo tema che proponiamo a tutte le donne che incontriamo durante la gravidanza o nel post-parto con l'obiettivo di prevenire le eventuali complicanze e offrire percorsi di aiuto. E' d'accordo?”

DOMANDE DI SCREENING

1. **Le capita di avere paura del suo partner o di qualcun altro con cui ha una relazione significativa?** **SI NO**
○ Se SI, di chi: Marito/Partner attuale ex Marito/Partner Altro.....
2. **Il suo partner l'ha mai umiliata, criticata in pubblico, insultata o le ha impedito di fare cose che voleva fare o vedere persone che avrebbe desiderato incontrare?(*)** **SI NO**
3. **Nell'ultimo anno è mai stata colpita, schiaffeggiata, presa a calci o in qualche altro modo ferita fisicamente da parte di qualcuno?** **SI NO**
○ Se SI, da chi: Marito/Partner attuale ex Marito/Partner Altro.....
○ Quante volte è accaduto e quale tipo di lesioni ciò ha procurato?
.....
○ E da quando è in gravidanza ciò è accaduto? **SI NO**
○ Se SI, da chi: Marito/Partner attuale ex Marito/Partner Altro.....
○ Quante volte è accaduto e quale tipo di lesioni ciò ha procurato?
.....
4. **Nell'ultimo anno qualcuno l'ha costretta a compiere pratiche o atti sessuali contro la sua volontà?** **SI NO**
○ Se SI, chi: Marito/Partner attuale ex Marito/Partner Altro.....
○ E da quando è in gravidanza, ciò è accaduto? **SI NO**
○ Se SI, chi: Marito/Partner attuale ex Marito/Partner Altro.....
5. **Da quando è in gravidanza ha ricevuto minacce per la sicurezza di/dei suo/i figlio?** **SI NO**
○ Se SI, da chi: Marito/Partner attuale ex Marito/Partner Altro.....
- **Avete deciso insieme di intraprendere questa gravidanza?** **SI NO**
- **Nell'ultimo anno le è capitato di recarsi al pronto soccorso?** **SI NO**
○ Se SI quante volte?
- **Ha subito abusi sessuali in passato?** **SI NO**
○ Se SI a che età?

(*) Nel caso in cui la donna risponde NO oppure è titubante e incerta approfondire chiedendo:

- Il suo partner è estremamente e ossessivamente geloso, controlla eccessivamente il suo comportamento e le sue frequentazioni o le fa accuse ripetute di infedeltà? **SI NO**
- Il suo partner le fa attacchi verbali come la derisione, la molestia verbale, l'insulto, intesi a farle credere di essere senza valore come donna e come madre? **SI NO**
- Il suo partner le fa minacce ripetute di abbandono, divorzio, inizio di un'altra relazione se lei non soddisfa determinate richieste? **SI NO**
- Il suo partner danneggia o distrugge i suoi oggetti personali, cari o di sua proprietà? **SI NO**
- Il suo partner fa violenza sugli animali? **SI NO**
- Il suo partner la limita o le nega l'accesso alle finanze familiari? **SI NO**

INDICATORI DI SOSPETTO

correlati alla violenza domestica

Fattori rilevabili nella raccolta di dati anagrafici e anamnestici	Comportamenti osservabili nel colloquio/visita	
<ul style="list-style-type: none">➤ Giovane età➤ Presenza di malattie a trasmissione sessuale➤ Presenza di infezioni urinarie ricorrenti➤ Patologie dolorose: dolore pelvico cronico, mialgia del pavimento pelvico, vulvodinia, sindrome del colon irritabile grave, emicrania, fibromialgia, sindrome dolorosa vescicale (cistite interstiziale)➤ Scarso aumento di peso➤ IVG multiple➤ Presenza di patologia psichiatrica (anche pregressa) della donna e/o del partner➤ Uso/abuso di sostanze/droghe, alcol, farmaci della donna e/o del partner➤ Eventi stressanti passati/attuali➤ Assenza di una rete di sostegno sociale	<p>riferiti alla <u>donna in gravidanza e puerperio:</u></p> <ul style="list-style-type: none">➤ Ripetuti cambiamenti della sequenza degli appuntamenti➤ Cancellazione di due o più appuntamenti soprattutto se fatte dal partner o da altri➤ Accessi ripetuti per motivi vaghi e non obiettivabili➤ Accesso tardivo all'assistenza (dopo la 12^a settimana di gravidanza)➤ Cattiva gestione o scompenso di malattie croniche preesistenti (diabete, asma, epilessia, depressione...)➤ Lesioni visibili o tenute nascoste da accessori come occhiali, sciarpe, ...➤ Lesioni (ecchimosi, ferite, ematomi graffi,...) a diversi gradi di guarigione, soprattutto se nelle parti interne degli arti o sull'addome o non plausibili con il racconto della donna➤ Diffidenza➤ Eccessiva preoccupazione per la gravidanza	<p>riferiti al <u>partner della donna:</u></p> <ul style="list-style-type: none">➤ Partner assiduo accompagnatore➤ Partner che non lascia mai sola la donna➤ Partner che risponde in sostituzione della donna➤ Partner che rifiuta la mediazione linguistico-culturale➤ Partner che gestisce in modo esclusivo gli appuntamenti e/o la documentazione relativa all'assistenza alla gravidanza/puerperio➤ Partner minaccioso attraverso sguardi o gesti➤ Descrizione che la donna fa del partner (es. ha un brutto carattere, era semplicemente ubriaco, agisce in modo strano, è stato solo un incidente, ha minacciato di suicidarsi....)